

# SCHEDA DI SICUREZZA

Data di revisione: 09/07/2008



## 1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

1.1 Descrizione commerciale: **NOVAPIETRA A**

1.2 Usi previsti:

Settore industriale: Edilizia

Tipo di Impiego: pulitore concentrato da utilizzarsi con materiali quali granito, porfido, basalto, mattoni in argilla, conglomerati a base di leganti idraulici, pietra forte, pietra serena ed in genere su ogni materiale lapideo non sensibile alla natura acida del pulitore

Applicazione: Professionale

1.3 Società:

**HD SYSTEM S.r.l.**

via Nazionale, 157 38010 Tassullo (TN)

Tel: 0463/662135 Fax: 0463/662113

E-mail responsabile emissione SDS: massimo.bergamo@tassullo.it

1.4 Telefono di emergenza:

+39-0463-662135 (numero disponibile solamente in orario d'ufficio)

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato:

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 199/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o ambiente sono riportate alle sezioni 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: T

FraSI R: R25 R34

2.2 Identificazione dei pericoli:

Tossico per ingestione. Provoca ustioni.

Altri componenti data la loro natura non sono pericolosi.

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Descrizione chimica:

Soluzione acquosa di ammonio bifluoruro e tensioattivi non ionici non etossilati

3.2 Ingredienti pericolosi:

- |                             |                           |                        |
|-----------------------------|---------------------------|------------------------|
| • CAPRYL-CAPRILYL GLUCOSIDE | Concentrazione: 3% – 3,5% | Classificazione: Xi    |
| FRASI R: R41                |                           |                        |
| N°CAS: 68515-73-1           |                           |                        |
| • AMMONIO BIFLUORURO        | Concentrazione: 25% - 27% | Classificazione: C     |
| FRASI R: R35                |                           |                        |
| N°CAS: 1341-49-7            | N° CE: 215-676-4          | N°INDEX : 009-009-00-4 |

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Per contatto con la pelle:

Togliersi di dosso gli abiti contaminati e fare la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di un loro riutilizzo. Consultare subito il medico.

4.2 Per contatto con gli occhi:

Rimuovere eventuali lenti a contatto. Irrigare immediatamente e abbondantemente gli occhi con acqua pura e fresca per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente il medico.

4.3 Per ingestione:

Consultare immediatamente il medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.4 Per inalazione:

Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale. Consultare immediatamente il medico.



## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione appropriati:

Acqua, CO<sub>2</sub>, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili.

### 5.2 Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza:

Non indicati.

### 5.3 Particolari pericoli dovuti al preparato ed ai suoi prodotti di combustione:

Per effetto del calore o in caso di incendio si può creare sovrappressione con pericolo di esplosione dei contenitori. Utilizzare un getto d'acqua per raffreddare i contenitori.

### 5.4 Sistemi di protezione speciale per i vigili del fuoco:

Utilizzare adeguati DPI per la protezione personale, un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

## 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Estinguere le fonti di accensione o di calore.

### 6.1 Precauzioni individuali:

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle, anche mediante l'utilizzo dei necessari DPI (cfr. Paragrafo 8.2).

### 6.2 Precauzioni per la protezione dell'ambiente:

Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente, fare riferimento alla sezione 12 della presente scheda.

### 6.3 Metodi di pulizia:

Coprire le perdite con materiale assorbente inerte; Neutralizzare e raccogliere la maggiore quantità possibile del materiale risultante ed eliminare il rimanente con getti di acqua.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Manipolazione:

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle, anche mediante l'utilizzo dei necessari DPI (cfr. Paragrafo 8.2).

### 7.2 Immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e ben ventilato; assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Valori limite d'esposizione:

Non sono indicati limiti particolari di esposizione.

### 8.2 Controllo dell'esposizione:

#### 8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale:

Non mangiare, bere, fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo. Nelle situazioni nelle quali si manipola direttamente la sostanza e/o in presenza di picchi di concentrazione elevata negli ambienti di lavoro, devono essere utilizzati appropriati DPI per:

##### 8.2.1.1 Protezione respiratoria:

In presenza di vapori del prodotto dispersi nell'ambiente si suggerisce l'utilizzo di mascherine di modello adeguato alla natura del prodotto.

##### 8.2.1.2 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti da lavoro di modello adeguato alla natura acida del prodotto.

##### 8.2.1.3 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali a maschera quali mezzi protettivi per gli occhi.

##### 8.2.1.4 Protezione della pelle:

Utilizzare tuta da lavoro per la protezione della pelle.

#### 8.2.2 Controllo dell'esposizione ambientale:

Non sono indicate particolari metodologie di controllo dell'esposizione.

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni generali:

- aspetto: liquido
- colore: opalescente
- odore: pungente



## 9.2 Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:

- |                        |          |                               |            |
|------------------------|----------|-------------------------------|------------|
| • solubilità in acqua: | solubile | • VOC (Direttiva 1999/13/CE): | 0          |
| • ph:                  | 2,5      | • VOC (Carbonio volatile):    | 0          |
| • p.to infiammabilità: | > 61°C   | • Peso Specifico:             | 1,074 Kg/l |
| • residuo secco:       | 20,00%   | • Peso molecolare             | 25,80      |

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per decomposizione termica si possono liberare vapori potenzialmente dannosi per la salute.

AMMONIO BIFLUORURO: si decompone a contatto con gli alcali o gli acidi forti o sopra i 230°C a dare acido fluoridrico e ammoniaca. Attacca tutti i materiali contenenti silicati, quali vetro, ceramica e smalto. Il neoprene è resistente.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Effetti acuti:

Il prodotto è tossico, provocando avvelenamento per ingestione; può essere nocivo per inalazione e per assorbimento cutaneo. Anche minime quantità ingerite provocano notevoli disturbi alla salute, che possono comprendere i seguenti sintomi: ustioni o lesioni alla bocca o alla gola, nausea, dolore addominale, vomito, diarrea, sudorazione eccessiva, convulsioni, stato di incoscienza.

Il prodotto può provocare irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori, nonché degli occhi e della cute. I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito.

Il prodotto è corrosivo e provoca ustioni sullo strato superficiale della pelle, con arrossamento, calore e sensazione di bruciore.

A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

Gli eventuali vapori sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora. I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito.

L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago: vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento. Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale.

AMMONIO BIFLUORURO: oral LD50 130 mg/Kg (RAT)

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto raggiunge corsi d'acqua o fognature oppure se ha contaminato il suolo e/o la vegetazione.

L'ammonio bifluoruro è considerato sostanza di pericolo leggero per le acque (WGK =1, legislazione tedesca).

## 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il prodotto destinato a smaltimento e gli imballaggi devono essere trattati in ottemperanza con quanto previsto dal decreto legislativo n°152 del 3 aprile 2006. Lo smaltimento del residuo comporta i rischi relativi alla manipolazione.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.



Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID: 8  
UN: 1760  
Packing Group: III  
Etichetta: mod.8  
Nr. Kemler: 80  
Nome tecnico: liquido corrosivo n.a.s. (contiene ammonio bifluoruro)

Trasporto marittimo:

Classe IMO: 8  
UN: 1760  
Packing Group: III  
Label: mod.8  
EMS: F-A, S-B  
Proper Shipping Name: Corrosive liquid (contains ammonium bifluoride)

Trasporto aereo:

IATA: 8  
UN: 1760  
Packing Group: III  
Label: mod.8  
Cargo:  
Istruzioni Imballo: 820  
Quantità massima: 60 lt  
Pass.:  
Istruzioni Imballo: 818  
Quantità massima: 5 lt

## 5. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Etichettatura secondo Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche e adeguamenti:

**SIMBOLI DI PERICOLO**



**T TOSSICO**

<b>Frase R:</b>	R25 R34	Tossico per ingestione Provoca ustioni
<b>Frase S:</b>	S2 S26 S36/37/39 S45	Conservare fuori dalla portata dei bambini In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia In caso di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

CONTIENE: AMMONIO BIFLUORURO

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 72-decies del decreto legislativo n° 25 del 2 febbraio 2002.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni: TAB. C Classe 2 20,00 %

ACQUA 77,00%

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

R25 Tossico per ingestione  
R34 Provoca ustioni  
R41 Rischio di gravi lesioni oculari



Bibliografia generale e riferimenti normativi vigenti:

- Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
- Regolamento CE n. 1907/2006 "Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione all'uso di sostanze chimiche (REACH)"
- The Merck Index. Ed. 10
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

IMDG: International Maritime Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

ADR/RID: Agreement on the transport of dangerous goods by road/Regulations on the international transport of dangerous goods by rail

TWA: Time Weighted Averages

Nota per l'utilizzatore:

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono il risultato delle conoscenze disponibili alla data della pubblicazione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare il presente documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Le informazioni qui contenute sono ritenute corrette e comunicate in buona fede.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possano derivare da un uso improprio delle conoscenze riportate nel presente documento.